# Champagne: nel 2032 giro d'affari globale a 11,5 miliardi di euro

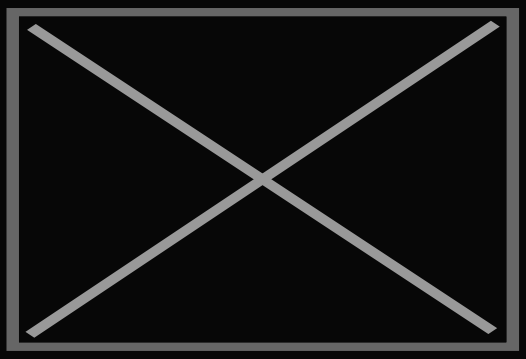
champagne-1742903-640-637a059c

**Continua la crescita record post-pandemia dello champagne, che entro il 2032 raggiungerà a livello globale un giro d’affari di 11.5 miliardi (+64% in 10 anni).**

Secondo il report del **Comité Champagne**, il 2021 è stato chiuso con esportazioni record: 320 milioni di bottiglie, il volume più elevato degli ultimi 10 anni (+31% vs 2020, +8 % vs 2019) per un giro d’affari di 5.7 miliardi di euro (+36% vs 2020, +14% vs 2019). A guidare il mercato è la Francia, patria dello champagne, che sul mercato interno è tornata ad un consumo sui livelli del 2019 (140 milioni di bottiglie), mentre sull’export ha raggiunto quota 180 milioni di spedizioni, 37% in più del 2020 e 15% in più del 2019.

## Italia sempre nella top ten

La direzione che hanno preso queste bottiglie segue prevalentemente la strada anglofona, con **Stati Uniti e Regno Unito che rappresentano rispettivamente il primo e il secondo mercato per volume** (oltre 34 milioni di bottiglie gli Usa e quasi 30 milioni Uk) e giro d’affari (oltre 793 milioni di euro per gli statunitensi e quasi 504 milioni per gli anglosassoni). Sorprendente il dato dell’**Australia**, che aumenta il valore del suo mercato del 40%, passando dai 113.5 milioni di euro del 2019 ai 160 milioni del 2021. L’Italia è sempre in top 10, raggiungendo il secondo miglior risultato per volume di consumi dal 2008 (9,4 milioni di euro del 2008 contro i 9,2 milioni del 2021), per un giro di affari di 200 milioni, cifra più alta degli ultimi 14 anni. A livello globale il **Belpaese è il quinto sbocco per giro d’affari il settimo per volume**.

“*Sono convinto che lo ch*  *ampagne presto raggiungerà fatturati record, intercettando nuovi mercati e nuovi tipi di consumatore. Questa rinascita è una gradita sorpresa per il popolo dello Champagne dopo un 2020 travagliato, che ha risentito della chiusura dei principali punti di consumo e della scarsità di eventi celebrativi in tutto il mondo*”, ha affermato a questo proposito **Luigi Sangermano**, amministratore delegato di Laurent-Perrier Italia.

"*Altro segnale d’interesse arriva dal mercato asiatico: dopo qualche anno poco convincente, la* ***Cina sembra aver avviato il suo percorso verso il mondo delle bollicine****. Nel 2021 sono arrivate nel Paese del Dragone ben 4.8 milioni di bottiglie per un totale di 150 milioni di euro. Grazie all’aumento delle esportazioni e alla fedeltà dei clienti per le grandi cuvée sono convinto che lo champagne raggiungerà fatturati record, intercettando nuovi mercati e nuovi tipi di consumatore*”.

## Giro d’affari a 11.5 miliardi di dollari entro il 2032

Proprio dal mercato asiatico parte la ricerca effettuata da **Future Market Insights** sulle prospettive globali dello champagne per il periodo 2022 - 2032. I trend futuri individuati sono principalmente l’aumento della capacità della spesa globale, la crescita delle economie in via di sviluppo e l’introduzione al consumo delle nuove generazioni di giovani asiatici. Per questo motivo, si prevede che i **giovani di paesi come l’India e la Cina siano più propensi a provare nuove cucine e bevande, tra cui lo champagne**, bevanda che ha anche una forte valenza sociale.

Secondo Future Market Insights il mercato asiatico dello Champagne dovrebbe arrivare a valere 630 milioni di dollari entro quest’anno, pari a circa il 18% del mercato globale. Complessivamente, la ricerca stima il raggiungimento di un **giro d’affari del valore di 11.5 miliardi di dollari entro il 2032 (+64% in 10 anni)**, con l’Europa che continua ad avere un ruolo importante: per il vecchio continente è previsto un tasso di crescita annuale medio (CAGR) del 4.6% fino al 2032, preceduto da quello stimato per gli USA (5.1%).

La ricerca dedica anche uno spazio alle nuove modalità di acquisto del prodotto: **dal 2022 al 2032 si prevede che il canale di distribuzione online crescerà ad un tasso del 5.2% e rappresenterà il 60% delle vendite**. I principali operatori rafforzeranno la collaborazione con diversi marketplace

online e affineranno i loro siti web per offrire ai clienti un’esperienza di acquisto sempre più personalizzata.